

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

HYPEROX

LANXESS
Energizing Chemistry

57804569

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : HYPEROX
Ingredienti pericolosi : Contiene: perossido di idrogeno soluzione,acido acetico,acido peracetico,2-Propenoic acid, polymer with 2-propenal

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Finalità d'impiego idonee : disinfettanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : Antec International Limited
Windham Road
Chilton Industrial Estate
Sudbury / Suffolk - CO10 2XD
United Kingdom

Telephone: +49 221 8885 2288
E-mail: infosds@lanxess.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono : +39 02 30724050 or +49 214 30 99300 (Sicherheitszentrale CHEMPARK
Leverkusen)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : x. Liq. 2, H272
Met. Corr. 1, H290
Acute Tox. 4, H302
Acute Tox. 4, H312
Acute Tox. 4, H332
Skin Corr. 1A, H314
STOT SE 3, H335
Aquatic Chronic 1, H410

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Non applicabile

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Non applicabile

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Pericolo
Contiene: perossido di idrogeno soluzione,acido acetico,acido peracetico,2-Propenoic acid, polymer with 2-propenal

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Indicazioni di pericolo : H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
 H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
 H302 + H312 + H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
 H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H335 - Può irritare le vie respiratorie.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Indossare guanti e indumenti protettivi, proteggere occhi e viso. Tenere lontano da fonti di calore. Non fumare. Tenere lontano da indumenti, materiali incompatibili e materiali combustibili. Conservare soltanto nel contenitore originale. Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Conservare sotto chiave.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Definizione del prodotto (REACH) : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]	Tipo
perossido di idrogeno soluzione	REACH #: 01-2119485845-22 CE: 231-765-0 Numero CAS: 7722-84-1 Indice: 008-003-00-9	25 - 46	Ox. Liq. 1, H271 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1A, H314 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
acido acetico	REACH #: 01-2119475328-30 CE: 200-580-7 Numero CAS: 64-19-7 Indice: 607-002-00-6	≤10	Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr. 1A, H314	[1] [2]
acido peracetico	REACH #: 01-2119531330-56 CE: 201-186-8 Numero CAS: 79-21-0 Indice: 607-094-00-8	≤5	Flam. Liq. 3, H226 Org. Perox. D, H242 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1A, H314 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	[1]
2-Propenoic acid, polymer with 2-propenal	Numero CAS: 28349-72-6	≤5	Eye Dam. 1, H318	[1]

Data di edizione : 2017-01-30

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Limiti di concentrazione specifici (Regolamento (CE) n. 1272/2008)

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]
perossido di idrogeno soluzione	REACH #: 01-2119485845-22 CE: 231-765-0 Numero CAS: 7722-84-1 Indice: 008-003-00-9	70-100 50-70 70-100 50-70 35-50 35-100 8-50 5-8	Ox.Liq.1, H271 Ox.Liq.2, H272 Skin Corr.1A, H314 Skin Corr.1B, H314 Skin Irrit.2, H315 STOTSE3, H335 respiratory tract irritation Eye Dam.1, H318 Eye Irrit.2, H319
acido acetico	REACH #: 01-2119475328-30 CE: 200-580-7 Numero CAS: 64-19-7 Indice: 607-002-00-6	10-25 90-100 25-90 10-25	Eye Irrit.2, H319 Skin Corr.1A, H314 Skin Corr.1B, H314 Skin Irrit.2, H315
acido peracetico	REACH #: 01-2119531330-56 CE: 201-186-8 Numero CAS: 79-21-0 Indice: 607-094-00-8	1-100	STOTSE3, H335 respiratory tract irritation

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 [3] La sostanza rispetta i criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione**

: Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Ingestione

: Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma, prodotti chimici secchi o CO₂.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Materiale ossidante. Può fare aumentare l'intensità del fuoco. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".
- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano da indumenti, materiali incompatibili e materiali combustibili. Tenere lontano dagli alcali. Tenere lontano da fonti di calore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 40°C (104°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare sotto chiave. Separare dagli alcali. Separare da agenti riducenti e materiali combustibili. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)**Criteri di pericolo**

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P8: Liquidi e solidi ossidanti E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità acuta 1 o tossicità cronica 1	50 100	200 200

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.3 Usi finali particolari**

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

Osservazioni : Tenere lontano da: Ossidante, acidi forti, alcali forti, Combustible substances

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Valori limite d'esposizione**

Denominazione componente	Limiti di esposizione occupazionale
acido acetico	EU OEL (Europa, 12/2009). TWA: 10 ppm 8 ore. TWA: 25 mg/m ³ 8 ore.

Livelli derivati di effetto

Denominazione componente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	Osservazioni
perossido di idrogeno soluzione	DNEL	A breve termine Inalazione	3 mg/m ³	Lavoratori	Locale	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	1,4 mg/m ³	Lavoratori	Locale	-
	DNEL	A breve termine Inalazione	1,93 mg/m ³	Umano attraverso l'ambiente	Locale	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	0,21 mg/m ³	Umano attraverso l'ambiente	Locale	-
acido acetico	DNEL	A breve termine Inalazione	25 mg/m ³	Lavoratori	Locale	-
	DNEL	A breve termine Inalazione	25 mg/m ³	Consumatori	Locale	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	25 mg/m ³	Lavoratori	Locale	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	25 mg/m ³	Consumatori	Locale	-
Conclusione/Riepilogo	: Non disponibile.					

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Denominazione componente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo	Osservazioni
perossido di idrogeno soluzione	Impianto trattamento acque reflue	4,7 mg/l	-	-
	Acqua di mare	0,013 mg/l	-	-
acido acetico	Acqua fresca	0,013 mg/l	-	-
	Suolo	0,478 mg/kg	-	-
	Impianto trattamento acque reflue	85 mg/l	-	-
	Sedimento	11,36 mg/kg	-	-
	Acqua fresca	3,058 mg/l	-	-
Conclusione/Riepilogo	: Non disponibile.			

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.
Raccomandato: occhiali protettivi a tenuta ermetica. o maschera per il viso

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. In caso di contaminazione dei guanti con il prodotto, cambiarli immediatamente e smaltirli in modo adeguato.
Raccomandato: (< 1 ora) policloroprene - CR, gomma nitrile - NBR

Altri dispositivi di protezione della pelle : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Raccomandato: Indossare indumenti protettivi resistenti agli acidi.

Protezione respiratoria : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
Raccomandato: Maschera facciale integrale con filtro ABEK-P3

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Incolore.
Odore	: Ha odore acre.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: 1
Punto di fusione	: <input checked="" type="checkbox"/> 61 a -60°C (-77,8 a -76°F)
Punto di ebollizione	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: <input checked="" type="checkbox"/> Vaso chiuso: >96°C (>204,8°F) [DIN 51584]
Tempo di combustione	: Non applicabile.
Velocità di combustione	: Non applicabile.
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non disponibile.
Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori	: Non disponibile.
Tensione di vapore	: 27 hPa (20°C)
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità	: 1,12 kg/L (20°C)
Densità relativa	: Non disponibile.
Solubilità in acqua	: Miscelabile in acqua.
Temperatura di accensione	: 430°C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: >60°C (>140°F)
Viscosità	: <input checked="" type="checkbox"/> Cinematico: 1,53 mm ² /s
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

TDAA : ≥60°C

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Potenziale rischio di reazione esotermica.
In caso di contaminazione con impurità o sostanze incompatibili si può verificare una decomposizione esotermica autoaccelerata.
La decomposizione in ambienti confinati e tubazioni può provocare sovrappressione con pericolo di scoppio.
Il riscaldamento può provocare il rilascio di gas pericolosi.
È possibile la formazione di ossigeno.
La sostanza si decompone se riscaldata.

10.4 Condizioni da evitare : Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : metalli, agenti riduttori, basi, Sale metallico. (polvere), materiali combustibili, Materiale Infiammabile, Organic solvents

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : acido acetico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
HYPEROX	DL50 Orale	Ratto - Femminile	1859 mg/kg	-	OECD 401 Acute Oral Toxicity
HYPEROX	DL50 Cutaneo	Coniglio - Maschile, Femminile	1147 mg/kg	-	-
HYPEROX	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile, Femminile	4,08 mg/l	4 ore	-

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Inalazione (gas)	91836,7 ppm
Inalazione (vapori)	36,18 mg/l

Irritazione/Corrosione**Conclusione/Riepilogo**

Pelle : perossido di idrogeno soluzione:leggermente irritante
acido acetico:Fortemente corrosivo (Coniglio) , OECD 404 Acute Dermal Irritation/
Corrosion
acido peracetico:OECD 404: corrosivo (Coniglio)

Occhi : perossido di idrogeno soluzione:Fortemente irritante, Rischio di gravi lesioni oculari.
acido acetico:Rischio di gravi lesioni oculari. (Coniglio) , OECD 405 Acute Eye
Irritation/Corrosion
acido peracetico:Rischio di gravi lesioni oculari.

Vie respiratorie : perossido di idrogeno soluzione:Può irritare le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato	Descrizione test
HYPEROX	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	OECD * 406 Skin Sensitization

Conclusione/Riepilogo

Pelle : *Risultati di analisi su un prodotto analogo

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
acido acetico	OECD 477 Genetic Toxicology: Sex-Linked Recessive Lethal Test in <i>Drosophila Melanogaster</i> Cytogenetic assay	Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero - Animale	Positivo
		Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero - Animale	Positivo
	Ames test	Esperimento: In vitro	Negativo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Oggetto: Batteri
Attivazione metabolica:
+/-

Conclusione/Riepilogo : Non mutageno in una batteria standard di test tossicologici genetici.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acido acetico	Negativo - Orale -	Coniglio - Femminile	-	13 mesi

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente	Effetti	Specie	Dose	Esposizione / Prova
acido acetico	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.	Coniglio - Femminile	Orale: 16000 mg/kg NOAEL	-

Teratogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acido acetico	Negativo - Orale	Coniglio - Femminile	1600 mg/kg NOAEL	18 giorni Gestation; giornalmente

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
perossido di idrogeno soluzione	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
acido peracetico	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
Inalazione : Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie.
Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Nocivo per contatto con la pelle.
Ingestione : Nocivo se ingerito.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione
perossido di idrogeno soluzione	-	Acuto CL50 16,4 mg/l	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	-	Acuto EC50 2,4 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	-	Acuto EC50 1,38 mg/l (tasso di accrescimento)	Alghie - Skeletonema costatum	72 ore
	-	Acuto CL50 75 mg/l	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore
	OECD 203 Fish, Acute Toxicity Test	Acuto CL50 >300,82 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	OECD 202 Daphnia sp. Acute Immobilization Test	Acuto EC50 >300,82 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	-	Acuto EC50 >300,82 mg/l	Alghie - Skeletonema costatum	72 ore
acido acetico	-	Acuto EC50 >1000 mg/l	Batteri - Pseudomonas putida	30 minuti
	OECD 203 Fish, Acute Toxicity Test	Acuto CL50 0,53 mg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	OECD 202 Daphnia sp. Acute Immobilization Test	Acuto EC50 0,73 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	OECD OPP 123-3 (Algal Toxicity, Tiers I and II)	Acuto EC50 0,16 mg/l Acqua fresca	Alghie - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	-	Cronico NOEC 0,63 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
perossido di idrogeno soluzione	-	Cronico NOEC 0,63 mg/l (tasso di accrescimento)	Alghie - Skeletonema costatum	72 ore
	OECD 210 Fish, Early-Life Stage Toxicity Test	Cronico NOEC 0,002 mg/l Acqua fresca	Pesce - Danio rerio	33 giorni
	OECD 211 Daphnia Magna Reproduction Test	Cronico NOEC 0,012 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
	OECD OPP 123-3 (Algal Toxicity, Tiers I and II)	Cronico NOEC 0,061 mg/l Acqua fresca	Alghie - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	-	Cronico NOEC 0,002 mg/l Acqua fresca	Pesce - Danio rerio	33 giorni

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
acido acetico acido peracetico	- OECD 301E Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test	95 % - Facilmente - 5 giorni 98 % - Facilmente - 28 giorni	- -	- -

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
perossido di idrogeno soluzione acido acetico acido peracetico	- - -	- - -	Facilmente Facilmente Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
perossido di idrogeno soluzione acido acetico	-1,1 -0,17	- -	bassa bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

AOX : Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN3149	UN3149	UN3149	UN3149
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA STABILIZZATA	HYDROGEN PEROXIDE AND PEROXYACETIC ACID MIXTURE, STABILIZED	HYDROGEN PEROXIDE AND PEROXYACETIC ACID MIXTURE, STABILIZED	Hydrogen peroxide and peroxyacetic acid mixture stabilized
14.3 Classificazione/i delle merci pericolose, Contrassegno	5.1 (8) 	5.1 (8) 	5.1 (8) 	5.1 (8)
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Si.	Si.	Yes	Yes
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori/ Informazioni supplementari	<u>Numero di identificazione del pericolo</u> 58	<u>Numero di identificazione del pericolo</u> 58	<u>Emergency schedules (EmS)</u> F-H, S-Q	<u>Passenger aircraft</u> 550: 1 L <u>Cargo aircraft</u> 554: 5 L

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

Indicazioni di pericolo e utilizzo:

Provoca accensione, ossidante.
Corrosivo.
Materie pericolose per l'ambiente.
Ha odore acre.
Tener lontano da fonti di calore.
Tenere lontano da generi alimentari, da acidi ed alcali.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Altre norme UE

Data di edizione : 2017-01-30

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

Criteri di pericolo**Categoria**

P8: Liquidi e solidi ossidanti
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità acuta 1 o tossicità cronica 1

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
<input checked="" type="checkbox"/> x. Liq. 2, H272 Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1A, H314 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 1, H410	Parere di esperti Sulla base dei dati sperimentali delle prove Sulla base dei dati sperimentali delle prove Sulla base dei dati sperimentali delle prove Sulla base dei dati sperimentali delle prove Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

<p> <input checked="" type="checkbox"/> Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Chronic 3, H412 Eye Dam. 1, H318 Flam. Liq. 3, H226 Met. Corr. 1, H290 Org. Perox. D, H242 Ox. Liq. 1, H271 Ox. Liq. 2, H272 Skin Corr. 1A, H314 STOT SE 3, H335 </p>	<p> TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 GRAVI LESIONI OCULARI/ IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1 PEROSSIDI ORGANICI - Tipo D LIQUIDI COMBURENTI - Categoria 1 LIQUIDI COMBURENTI - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3 </p>
---	--

Storia**Data di edizione** : 2017-01-30**Data dell'edizione precedente** : 2016-12-12**Versione** : 1**Avviso per il lettore**

Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. L'obiettivo della presente scheda di dati di sicurezza e del suo allegato [ove richiesto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)] è di quello di descrivere i prodotti in termini di requisiti di sicurezza. I dettagli forniti non comportano alcuna garanzia per quanto concerne la composizione, le proprietà oppure le prestazioni.